

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA

SECONDA SESSIONE DELL'ANNO 2012

Prima prova scritta

Tema estratto

Il candidato presenti le principali differenze tra contabilità generale e contabilità analitica e gli elementi salienti che caratterizzano la contabilità per centri di costo.

Seconda prova scritta

Tema estratto

Il candidato illustri la disciplina civilistica dei conferimenti societari e si soffermi, segnatamente, sui conferimenti aventi a oggetto aziende e altri beni in natura.

Illustri altresì la disciplina fiscale prevista per tali operazioni sia dal punto di vista delle imposte sui redditi sia dal punto di vista delle imposte indirette. (all. n. 1)

Terza prova scritta

Il tema sorteggiato è il seguente:

L'impresa Alfa, costituita in data 01.01.X in data 31.12.X procede alla chiusura dei conti movimentati nel corso dell'esercizio. La seguente tabella presenta la situazione contabile opportunamente semplificata secondo un ordine alfabetico.

(Valori in migliaia di Euro)

Acquisti di materie prime e di consumo	6.440	Fitti passivi	50
Automezzi	100	Fatturato	6.020
Banca c/c	500	Impianti	1.400
Brevetti	500	Interessi attivi	100
Cambiali attive	40	Interessi passivi	100
Capitale sociale	4.310	Macchinari	1.400
Cassa	100	Mutui Passivi	1.000
Crediti v/clienti	1.000	Prodotti finiti c/vendite	1.000
Contributi previdenziali	115	Resi su acquisti	10

Debiti v/fornitori	1.125	Salari e stipendi	320
Fabbricati	1.500		


Si rediga il bilancio di verifica, accertando la concordanza tra la somma dei valori in DARE e la somma dei valori in AVERE e si proceda alle rilevazioni in partita doppia relative alle seguenti operazioni di assestamento. (Valori in migliaia di Euro).

1. Le rimanenze finali di magazzino sono valutate come segue: materie prime 200, materie di consumo 150, semilavorati 50, prodotti finiti 250.
2. Nel mese di dicembre sono stati consegnati a clienti prodotti finiti per 150. Le relative fatture risultano ancora da emettere.
3. Nel corso dell'esercizio la Alfa ha ristrutturato in economia un fabbricato per un valore stimato pari a 1.200, di cui 200 attribuibili all'utilizzo di manodopera interna e 1.000 a materiali. Il fabbricato è entrato in funzione nel presente esercizio in data 1/12.
4. Viene stralciato per accertata totale inesigibilità un credito verso clienti pari a 25.
5. Considerando il momento di difficoltà del settore l'amministrazione ritiene prudente operare una ulteriore svalutazione dei crediti verso clienti per un importo pari al 5% del valore dei crediti al 31.12.
6. Le quote di ammortamento dell'esercizio sono così determinate: fabbricati 5 %, impianti 20%, macchinari 20 %, automezzi 20%, brevetti 25%.
7. Il trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio è pari a 20.
8. Sul conto corrente bancario sono maturati interessi attivi per 100 accreditati in c/c al 31.12.X; lo stesso conto corrente è stato soggetto a spese di tenuta conto e commissioni di fine anno, addebitate sempre al 31.12.X per un importo pari a 5.
9. Il mutuo passivo acceso in data 1.7.X comporta interessi annuali al tasso del 10 %, pagati in via anticipata l'1/7.
10. Da inizio aprile, l'azienda usufruisce di locali in affitto a fronte di un canone di locazione annuo di 100, il corrispettivo è versato in due rate posticipate l'1/10 e l'1/4.






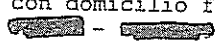


Trascurando tutte le operazioni di natura fiscale relative alla determinazione delle imposte di competenza, si effettuino le opportune scritture contabili e si presenti quindi la chiusura dei conti, la determinazione del risultato di esercizio, il conto economico, lo stato patrimoniale.

Successivamente si effettui la riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale, a valore della produzione ottenuta e a valore aggiunto del conto economico e si determini il flusso di cassa della gestione operativa corrente.

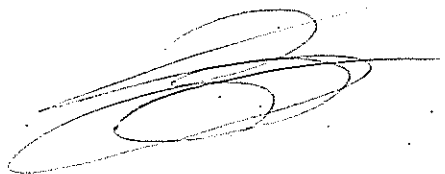
DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI
VIA DEL MERCATO NUOVO, 53 - 36100 VICENZA
(codice dell'ufficio T65)

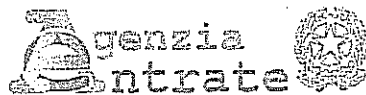
Numero dell'atto : 

PRG 

Al Signor 
nato a  () il 
con domicilio fiscale in VIA 
 -  ()

ALLEGATO TRACCIA 1





DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale

LA DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

A V V I S A

Il Signor
nato a il
codice fiscale

Di aver controllato la sua posizione fiscale relativa all'anno 2007.

Questo atto, in base alle motivazioni contenute nelle pagine seguenti, riguarda:

- Imposta sul reddito delle persone fisiche

Contestualmente sono irrogate le sanzioni riportate nel relativo prospetto e analiticamente motivate.

Questo avviso di accertamento ha valore di intimazione ad adempiere, entro il termine per presentare ricorso, all'obbligo di pagare gli importi indicati per maggiori imposte, interessi e sanzioni, come descritto nella sezione "Avvertenze per il contribuente".

Dopo 60 giorni dalla notifica l'atto diventa esecutivo (art. 29, comma 1, lett. b), dl n. 78/2010).

Trascorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento (vedi Avvertenze al punto "Affidamento delle somme all'Agente della Riscossione"), la riscossione delle somme richieste è affidata all'Agente della Riscossione anche per l'esecuzione forzata, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento (art. 29, comma 1, lett. b) ed e), del dl n. 78/2010).

Questo avviso di accertamento può essere definito beneficiando della riduzione di sanzioni e di oneri con le modalità descritte in maniera dettagliata nella sezione "Avvertenze per il contribuente".

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~123456789~~/2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~1234567890123456789012~~

* * * MOTIVAZIONI * * *

Vista la dichiarazione dei redditi modello unico persone fisiche anno 2008 relativa ai redditi prodotti nell'anno d'imposta 2007 regolarmente trasmessa.

Visto l'art. 37 del D.P.R. 600/1973 che disciplina l'attività di controllo delle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche;

Visto il questionario n. ~~123456789~~/11 prot. N. ~~123456789~~/11, notificato in data 25/10/2011, debitamente compilato e restituito in data 17/11/2011;

Visto il verbale di contraddittorio redatto in sede di restituzione del questionario suddetto e la documentazione allegata allo stesso, come da protocollo n. ~~123456789~~ e il verbale prot. ~~123456789~~, data: 29/11/2011.

L'Ufficio ha proceduto a svolgere l'attività istruttoria sulla base di elementi e circostanze di fatto certi desunti dalle informazioni presenti nelle banche dati a disposizione dell'Ufficio nonché della documentazione messa a disposizione dal contribuente rilevando quanto segue.

Rilievi ai fini delle imposte sui redditi

Dalle interrogazioni della banca dati dell'Anagrafe Tributaria, dalla successiva richiesta di informazioni inoltrata con il questionario di cui sopra, questo Ufficio ha constatato il possesso e la disponibilità negli anni 2006 e 2007 dei seguenti beni e servizi

- Autovetture

TARGA	CAVALLI FISCALI	ANNO IMMATRIC.	ALIMENTAZIONE	PERIODO CONSIDERATO	QUOTA SPESE%
CT 123456789	26	2002	BENZINA	DAL 01/01/2006 AL 31/12/2006	100
AT 123456789	23	1998	DIESEL	DAL 01/01/2006 AL 03/02/2006	100
AD 123456789 *	26	1991	BENZINA	DAL 01/01/2006 AL 31/12/2007	100

* L'auto è in possesso della moglie, la quale tuttavia non dichiara un reddito sufficiente al sostentamento delle relative spese, pertanto il bene viene attribuito a carico del Sig. ~~123456789~~

- Residenze

Immobile sito nel Comune di ~~123456789~~, costituito da più unità residenziali e autorimesse:

CAT.	Fl	Pt sub	VANI/CONSISTENZA	MQ
A/2	7	1265/20 ex sub4	3,5	62
A/2	7	1265/16 ex sub5	2,5	49,78
A/2	7	1265/17 ex sub6	3,5	61,92
A/2	7	1265/7	5	80
A/2	7	1265/8	5	80
C/6	7	1265/9	13	6,5 Riduzione 50% (L.392/78)
C/6	7	1265/10	14	7 Riduzione 50% (L.392/78)
C/6	7	1265/11	14	7 Riduzione 50% (L.392/78)
C/6	7	1265/12	20	10 Riduzione 50% (L.392/78)
C/6	7	1265/13	25	12,5 Riduzione 50% (L.392/78)

La S.V. dichiara l'inagibilità del predetto immobile basando la stessa sull'istanza effettuata al comune di ~~123456789~~ volta al mutamento della destinazione da residenziale a commerciale dei sub 16,17 e 20 approvata in data 30/07/2008. In realtà risulta dagli atti di vendita degli stessi n. ~~123456789~~ serie 1T del 17/06/2008 e ~~123456789~~ 1T del 30/12/che gli immobili fanno parte di una costruzione iniziata in data anteriore all'anno 1967, su cui successivamente sono stati operati interventi di ristrutturazione del 27/05/1998 e del 29/03/2005, i cui lavori sono terminati in data 01/04/2008, come da comunicazione di termine dei lavori inviata al Comune di ~~123456789~~. L'inagibilità dovuta al mutamento d'uso dell'immobile, non esclude la considerazione dello stesso, quale manifestazione della capacità contributiva, a maggior ragione considerando l'esborso patito per la

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. **[REDACTED]** 7/2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale **[REDACTED]**

ristrutturazione, di cui non è stata fornita alcuna documentazione circa l'effettivo ammontare della spesa sostenuta.

Ulteriori immobili posseduti e computati:

TIPO RESIDENZA	ZONA	MQ	periodo	QUOTA	vani	Pertinenza mq
secondaria	Lusiana	48	Dal 01/01/2006 al 31/12/2007	100%		
secondaria	Montebelluna P.	75	Dal 01/01/2006 al 31/12/2007	100%		
Secondaria	Sarcedo	53	Dal 01/01/2006 al 31/12/2007	100%		
Secondaria	Thiene	60	Dal 01/01/2006 al 31/12/2007	100%		
Secondaria	Thiene	90	Dal 01/01/2006 al 31/12/2007	100%		
Secondaria	Sarcedo	95	Dal 01/01/2006 al 31/12/2007	100%		
secondaria	Sarcedo	115	Dal 01/01/2006 al 31/12/2007	100%		
*secondaria	Thiene	40	Dal 01/01/2006 al 31/12/2007	100%	2	
*PRINCIPALE	VENETO	242	Dal 01/01/2006 al 31/12/2007	100%	11.5	24
*secondaria	VENETO	100	Dal 01/01/2006 al 31/12/2007	100%	5	

*Per questi immobili, non avendo la S.V. adempiuto all'onere di produrre documentazione atta al computo della superficie, si è proceduto considerando convenzionalmente un vano catastale pari a 20 Mq (in media un vano catastale corrisponde a 18/20 metri qua. La S.V. a tal proposito ha fornito stralcio di accertamento n. **[REDACTED]**/11 da cui si evince che la superficie è stata ipotizzata pari a mq 15. Questo orientamento è stato tuttavia superato dallo scrivente Ufficio a seguito di successiva ponderazione dell'unità media. La S.V. ha prodotto una serie di fotografie volte a rappresentare lo stato di fatiscenza e quindi la presunta inabitabilità di alcuni degli immobili su menzionati, al fine di ottenere una diversa valorizzazione degli stessi. L'ufficio non può considerare tale eccezione in mancanza di un'esplicita pronuncia, in merito all'effettiva inagibilità da parte degli organi a ciò preposti per legge.

- Incrementi Patrimoniali

DESCRIZIONE	PERIODO	IMPORTO
1) Bonifico	05/12/2006	75.000,00
2) Assegni circolari	08/07/2008	199.500,00
3) Finanziamento Immobiliare [REDACTED]	30/04/2007	26.000,00
4) Finanziamento Immobiliare [REDACTED] srl	14/10/2008	125.000,00
5) acquisto terreno [REDACTED]	07/09/2011	25.000,00

- 1) Il bonifico è stato effettuato sul C/c n. **[REDACTED]** del figlio **[REDACTED]** acceso presso la banca **[REDACTED]**;
- 2) Gli assegni circolari sono riferiti all'acquisto di parte di immobile intestato al figlio **[REDACTED]** così come da questionario;
- 3) finanziamento risultante dalla scheda contabile relativo ai finanziamenti infruttiferi da parte di soci della ditta immobiliare **[REDACTED]** Srl;
- 4) finanziamento risultante dalla scheda contabile relativo ai finanziamenti infruttiferi da parte di soci della ditta immobiliare **[REDACTED]** Srl;

Disinvestimenti

Sono stati considerati quali disinvestimenti per l'anno 2008, la cessione di n. 3 immobili del valore complessivo di € 195.000,00.

Atto	Data	valore
[REDACTED] IT	22/05/2008	55.000

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~123456789~~/2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~1234567890123456789012~~

123456789 IT	22/05/2008	70.000
123456789 IT	09/12/2008	70.000

Redditi esenti

Sono stati considerati quali redditi tassati alla fonte i redditi di lavoro dipendente percepiti dal coniuge:

ANNO	IMPORTO
2006	1.219,00
2007	2.399,00

La S.V. ha richiesto che sia riconosciuta in abbattimento del reddito sintetico quale disponibilità economica la somma di € 180.000 ricevuta in eredità nell'anno 2005, tuttavia non ha fornito alcuna prova circa l'effettivo utilizzo di dette somme per alcuna delle voci di spesa utili alla ricostruzione sintetica del reddito e pertanto la stessa non viene presa in considerazione.

Lo stesso dicasi per le somme accertate con avviso di accertamento n. ~~123456789~~/2010, relativamente a vendite ai figli di immobili sottofaturati per € 147.000,00 e quota di € 179.325,10 per autofatturazione, riferite all'anno 2005, di cui S.V. chiede siano riconosciute come disponibilità economica da trasporre agli anni successivi.

In aggiunta si fa notare che la fatturazione ad un prezzo inferiore al valore normale, non ha comportato la sottrazione a tassazione di un nuovo e maggior reddito, ma una diversa e sottostimata valutazione del patrimonio preesistente. Pertanto dette somme non potrebbero mai considerarsi quale reddito disponibile per l'anno 2005 e seguenti.

Mancanza di dimostrazione del nesso tra entrate e spese indice di redditometro, vale anche per le somme disinvestite nel corso del 2006, pari ad € 262.446,92 evidenziate dallo stralcio di c/c fornito.

Più specificatamente in relazione a detto punto, dall'analisi del C/c emergerebbero per la maggior parte entrate derivanti dai titoli posseduti, poca cosa sono le due uscite afferenti al pagamento di due bollette del gas nel corso del 2006 (04/08 e 07/09) in considerazione del numero degli immobili posseduti. Né si può dire che dallo stesso si è proceduto ad attingere la somma per il bonifico fatto in capo al figlio per €75.000,00, oppure vi siano stati prelievi o pagamenti relativi al mantenimento delle automobili ecc. Ma soprattutto la S.V. non ha fornito documentazione inerente alla gestione dei titoli, né il saldo iniziale e finale di C/c, rendendo poco trasparente e pertanto inconsistente il mezzo probatorio.

Considerato che la disponibilità dei beni suddetti costituisce una presunzione di "capacità contributiva" da qualificare legale, ai sensi dell'articolo 2728 cc., e che le spese per incremento patrimoniale, ai sensi dell'art. 38, comma 5 del DPR 600/1973, si presumono sostenute in quote costanti nell'anno in cui sono state effettuate e nei 4 precedenti, quest'Ufficio, sulla base di elementi e circostanze di fatto certi, ha provveduto a determinare sinteticamente il reddito complessivo netto attribuibile al contribuente come dettagliatamente riportato nei prospetti allegati.

Dall'esame degli esiti dei conteggi, che si riportano nella tabella sottostante, effettuati si è rilevato che il reddito complessivo netto accertabile si discosta per almeno un quarto rispetto al reddito imponibile dichiarato ai fini IRPEF e che tale scostamento si verifica per almeno due periodi d'imposta così come previsto dall'art. 38 - comma 4 D.P.R. 600/73.

Anno d'imposta	Reddito imponibile Presunto	Reddito imponibile Presunto ridotto di 1/4	Reddito imponibile dichiarato	Possesso di redditi esenti	Reddito sintetico accertabile
2006	127.731	95.798	20.475,00	1.219,00	126.512
2007	113.743	85.307	24.245,00	2.399,00	111.344

Questo ufficio, relativamente all'annualità 2007 considerato che

il reddito determinato sinteticamente è pari ad € 113.743,00, ai sensi dell'art. 38 - commi 4, 5 e 6 D.P.R. 600/73 - del D.M. 10/09/1992, del D.M. 19/11/1992 e successive modificazioni;

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~7~~/2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~7777777777~~

- i redditi esenti ammontano a € 2.399,00;
 - il reddito dichiarato dal contribuente è pari ad euro 24.245,00 ;
- riprende a tassazione ai fini II.DD. il reddito sintetico di € 111.344,00.

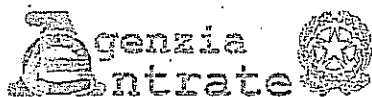
Si procede, altresì, all'irrogazione delle sanzioni ai fini II.DD. ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 471/97.

Visto l'art. 50 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997 che ha istituito l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si accerta ai sensi dell'art. 38, comma 4 del D.P.R. 600/1973, l'imponibile e la relativa addizionale regionale all'IRPEF come indicato nei prospetti successivi.

Visto l'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998 che ha istituito l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, si accerta ai sensi dell'art. 38, comma 4 del D.P.R. 600/1973, l'imponibile e la relativa addizionale comunale all'Irpef come indicato nei prospetti successivi

Visto l'art. 15 comma 2-bis del decreto legislativo n. 218 del 1997 (come riformato dall'art. 27, comma 4-ter, del decreto legge n. 185 del 2008) per il quale "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, le sanzioni ivi indicate sono ridotte alla metà se l'avviso d'accertamento e di liquidazione non è stato preceduto dall'invito di cui all'articolo 5 o di cui all'articolo 11. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei casi in cui il contribuente non abbia prestato adesione ai sensi dell'articolo 5-bis e con riferimento alle maggiori imposte ed altre somme relative alle violazioni indicate nei processi verbali che consentono l'emissione degli accertamenti di cui all'articolo 41-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni e all'articolo 54, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni."

Constatato che il presente atto non è stato preceduto dall'invito previsto ex art. 5, comma 1 bis D.Lgs. n. 218/1997, è concesso al contribuente accertato la possibilità di definire in via agevolata ex art. 15 c. 2-bis del D.lgs n. 218/1997 le sanzioni con la riduzione al sesto delle stesse.



DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. T ~~2012~~ 2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale

	DICHIARATO	ACCERTATO
IRPEF - PROSPETTO RIEPILOGATIVO		
Redditi dominicali	451	451
Redditi agrari	250	250
Redditi fabbricati	10.689	10.689
Redditi lavoro dipendente Sez. I	15.607	15.607
Totale redditi	26.997	26.997
QUADRO RN - DETERMINAZIONE DELL'IRPEF		
RN1 col. 2 Reddito complessivo	26.997	26.997
RN3 Oneri deducibili	2.752	2.752
RN4 Reddito imponibile	24.245	24.245
Reddito Sintetico		111.344
RN5 Imposta lorda	5.946	41.048
RN11 Detrazione per redditi di pensione	879	0
RN20 Totale detrazioni d'imposta	879	0
RN25 Imposta netta	5.067	41.048
Ritenute lavoro dipendente Sez. III	1.688	1.688
Totale ritenute	1.688	1.688
RN28 Ritenute totali	1.688	1.688
RN30 Differenza	3.379	39.360
RN34 col. 3 Acconti versati	2.604	
RN37 Imposta a debito	775	

DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA

Tabella delle aliquote applicate per il calcolo dell'IRPEF

Scaglioni di reddito				Aliquota	Imposta dovuta sull'ammontare dello scaglione
1) da	0,00	fino a	15.000,00	23%	3.450,00
2) da	15.000,01	fino a	28.000,00	27%	3.510,00
3) da	28.000,01	fino a	55.000,00	38%	10.260,00
4) da	55.000,01	fino a	75.000,00	41%	8.200,00
5) da	75.000,01	fino a	111.344,00	43%	15.627,92
TOTALE IMPOSTA LORDA:					41.047,92

MAGGIORE IMPOSTA ACCERTATA (in euro) 35.981,00

QUADRO RV - ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

RV1 Reddito imponibile 24.245 111.344

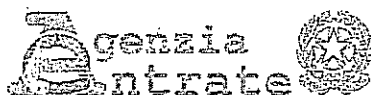
SEZIONE. I - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF

RV2	Addizionale regionale all'Irpef dovuta Regione Veneto	218	1.559
	Aliquota applicata		1,40%
RV3	Addizionale regionale all'irpef trattenuta o versata	140	140

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~2012~~ 2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~2012~~

	DICHIARATO	ACCERTATO
RV7 Addizionale regionale all'irpef a debito	78	
MAGG. ADDIZ. REGIONALE ACCERTATA (in euro)		1.341,00
SEZIONE II - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF		
RV9 Aliquota dell'addizionale comunale	0,30%	0,30%
RV10 col.2 Addizionale comunale all'irpef dovuta	73	334
RV11 Addizionale comunale all'irpef trattenuta o versata	47	47
RV15 Addizionale comunale all'irpef a debito	26	
MAGG. ADDIZ. COMUNALE ACCERTATA (in euro)		261,00



DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~123456789~~/2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~12345678901234567890~~

PROVVEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Dai fatti e dalle motivazioni espressi emergono le violazioni di seguito riepilogate alle norme tributarie in materia di IRPEF, ADDIZIONALE REGIONALE, ADD. COMUNALE.
Per ciascuna violazione sono evidenziate le misure minime e massime previste sia dalle disposizioni in vigore al momento in cui la violazione è stata commessa che da quelle successive.

VIOLAZIONI ACCERTATE

SANZIONI PREVISTE
MINIME MASSIME

1 Irpef-PRESENTAZIONE DI DICHIARAZIONE INFEDELE PER L'INDICAZIONE DI UN REDDITO IMPONIBILE INFERIORE A QUELLO ACCERTATO O DI UN'IMPOSTA INFERIORE A QUELLA DOVUTA O DI UN CREDITO SUPERIORE A QUELLO SPETTANTE.

a) ART. 1, COMMA 2, D. LGS. 18.12.1997 N. 471
SANZ. AMMIN. DAL 100% AL 200% DELLA MAGG. IMP. O DELLA DIFFERENZA DI CREDITO

35.981,00 71.962,00

2 Add. Regionale-PRESENTAZIONE DI DICHIARAZIONE INFEDELE PER L'INDICAZIONE DI UN REDDITO IMPONIBILE INFERIORE A QUELLO ACCERTATO O DI UN'IMPOSTA INFERIORE A QUELLA DOVUTA O DI UN CREDITO SUPERIORE A QUELLO SPETTANTE.

a) ART. 1, COMMA 2, D. LGS. 18.12.1997 N. 471
SANZ. AMMIN. DAL 100% AL 200% DELLA MAGG. IMP. O DELLA DIFFERENZA DI CREDITO

1.341,00 2.682,00

3 Add. Comunale-PRESENTAZIONE DI DICHIARAZIONE INFEDELE PER L'INDICAZIONE DI UN REDDITO IMPONIBILE INFERIORE A QUELLO ACCERTATO O DI UN'IMPOSTA INFERIORE A QUELLA DOVUTA O DI UN CREDITO SUPERIORE A QUELLO SPETTANTE.

a) ART. 1, COMMA 2, D. LGS. 18.12.1997 N. 471
SANZ. AMMIN. DAL 100% AL 200% DELLA MAGG. IMP. O DELLA DIFFERENZA DI CREDITO

261,00 522,00

Si riepilogano le misure sanzionatorie considerate ai fini della determinazione delle sanzioni amministrative da irrogare, tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.Lgs. n. 472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate viene assunta la misura più favorevole tra quelle previste;
- relativamente alle violazioni accertate non sussistono cause di non punibilità di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 472 del 1997;
- ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate vengono assunte le misure minime previste.

Con riferimento alle violazioni accertate si applicano le seguenti sanzioni:

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~2012~~ 2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~2012~~

PROSPETTO A (violazioni per le quali si applica il cumulo giuridico)

Violazioni	Sanzioni previste			Sanzione applicabile
	Legge in vigore al momento dei fatti	Disposizioni successive		
	a)	b)	c)	
1 Irpef	35.981,00	0,00	0,00	35.981,00
2 Add. Regionale	1.341,00	0,00	0,00	1.341,00
3 Add. Comunale	261,00	0,00	0,00	261,00
Cumulo materiale				37.583,00

Relativamente alle violazioni riepilogate nel prospetto A e' applicabile l'articolo 12 del D.Lgs.n.472 del 1997 che prevede l'irrogazione di un'unica sanzione amministrativa pecuniaria, e cioe' quella stabilita per la violazione piu' grave congruamente aumentata.

Tenuto conto che le predette violazioni rilevano ai fini di piu' tributi e che sono state commesse violazioni della stessa indole in periodi d'imposta diversi, la sanzione base (cui deve riferirsi l'aumento da un quarto al doppio previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 12 del D.Lgs.n.472 del 1997) e' costituita da quella prevista per la violazione piu' grave aumentata di un quinto e poi dalla meta' al triplo.

Rilevato che la violazione piu' grave e' quella di:
irpef-presentazione di dichiarazione infedele per l'indicazione di un reddito imponibile inferiore a quello accertato o di un'imposta inferiore a quella dovuta o di un credito superiore a quello spettante. a) art. 1, comma 2, d. lgs. 18.12.1997 n. 471 sanz. ammin. dal 100% al 200% della magg. imp. della differenza di credito

per l'anno 2006, con una sanzione applicabile di Euro 41.081,00

Tutto cio' premesso, la sanzione unica risultante dal cumulo giuridico e' cosi' determinata:

- sanzione per la violazione piu' grave	Euro	41.081,00
- aumento del 20% - articolo 12 comma 3, del D.Lgs.n.472/97	Euro	8.216,20
- TOTALE	Euro	49.297,20
- aumento del 50% - articolo 12 comma 5, del D.Lgs.n.472/97	Euro	24.648,60
- sanzione base	Euro	73.945,80
- aumento del 25% - articolo 12 commi 1 e 2, del D.Lgs.n.472/97	Euro	18.486,45
- Cumulo giuridico	Euro	92.432,25

Poiche' il predetto ammontare della sanzione risultante dal cumulo giuridico riguarda gli anni 2006 e 2007, agli effetti del confronto da eseguire ai sensi dell'art.12, comma 7, del D.Lgs.n.472 del 1997, e' necessario sommare gli ammontari delle sanzioni risultanti dal cumulo materiale relativi agli stessi anni:

- Cumulo materiale anno 2006	Euro	42.748,00
- Cumulo materiale anno 2007	Euro	37.583,00
- Totale cumulo materiale	Euro	80.331,00
- Sanzione irrogabile	Euro	80.331,00
- sanzione applicata negli atti relativi alle annualita' preced.	Euro	42.748,00
- TOTALE	Euro	37.583,00

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~1111111111~~ 2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~1111111111~~

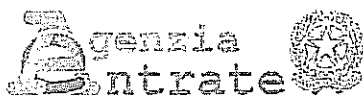
Dal confronto eseguito ai sensi dell'articolo 12, comma 7, del D.Lgs.n.472 del 1997, l'importo risultante dal cumulo giuridico (Euro 92.432,25) e' superiore a quello risultante dal cumulo materiale (Euro 80.331,00).

Pertanto la DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI ai sensi degli articoli 3, 7, 12 e 17 del D.Lgs.n.472 del 1997,

IRROGA

La sanzione amministrativa pecuniaria unica pari a Euro 80.331,00.

Tenuto conto delle sanzioni irrogate con gli atti relativi alle annualita' precedenti, per un totale di Euro 42.748,00, la sanzione relativa all'anno 2007 e' pari a Euro 37.583,00.



DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~1234~~ 2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~12345678901234567890~~

AVVERTENZE PER IL CONTRIBUENTE

- 1) Definizione dell'accertamento con riduzione delle sanzioni a un sesto
(Art. 15, comma 2 bis, dlgs n. 218/1997)

Se il contribuente rinuncia a presentare ricorso e istanza di reclamo-mediazione (vedi successivo punto 3) o istanza di accertamento con adesione (vedi successivo punto 6) può definire per intero l'accertamento in maniera agevolata. In questo caso, ottiene la riduzione a un sesto delle sanzioni.

Per ottenere l'agevolazione è necessario versare le somme complessivamente dovute per le imposte, sanzioni e interessi entro il termine per presentare ricorso indicato al successivo punto 3.

La riduzione delle sanzioni a un sesto è riconosciuta anche al contribuente che decide di pagare l'accertamento a rate. Anche in questo caso è necessario effettuare il versamento della prima rata entro il termine per presentare ricorso. La sanzione da pagare non può essere, in ogni caso, inferiore a un sesto della somma dei minimi edittali, cioè degli importi minimi previsti per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

IMPORTI DOVUTI - Nella tabella che segue (Tabella F24 - Definizione dell'accertamento) sono indicate nel dettaglio le somme da versare per imposte, sanzioni e interessi.

In particolare, alle imposte accertate, al netto di quelle versate, si applicano i seguenti tassi di interesse:

- dal giorno successivo a quello di scadenza del pagamento e fino al 30/09/2009, il tasso del 2,75% (art. 20 del DPR n. 602/1973);
- a partire dal 01/10/2009 e fino alla data del 31/12/2009 il tasso del 4% (art. 20 del DPR n. 602/1973);
- a partire dal 01/01/2010 e fino alla data del 25/07/2012 il tasso del 3,5% (art. 6 del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 21/05/2009).

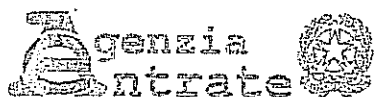
TABELLA F24 - Definizione dell'accertamento

Descrizione tributo	Codice Tributo	Importo in Euro
Irpef	9451	35.981,00
Interessi (fino al 25/07/2012)		4.872,47
TOTALE		40.853,47
Ulteriori interessi (*)		
Add. Regionale	9453	1.341,00
Interessi (fino al 25/07/2012)		181,60
TOTALE		1.522,60
Ulteriori interessi (*)		
Add. Comunale	9468	261,00
Interessi (fino al 25/07/2012)		35,34
TOTALE		296,34
Ulteriori interessi (*)		
Sanzioni di cui al Prosp. A (**)	9452	6.263,83
Spese di notifica	9400	5,16

(*) Per ogni giorno successivo alla data del 25/07/2012, fino alla data di versamento inclusa, maturano gli ulteriori interessi al tasso del 3,5% (vedi modello di pagamento F24).

(**) La somma dovuta a titolo di sanzioni è pari ad un sesto di Euro 80.331,00.
Dall'importo così ottenuto vengono dedotte le somme dovute ai fini della definizione agevolata per gli anni precedenti pari a Euro 7.124,67.

Sanzione dovuta per l'anno 2007 Euro 6.263,83.



DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~2007/0000000000~~ 2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~00000000000000000000~~

MODALITA' DI PAGAMENTO - Per versare gli importi dovuti, il contribuente deve utilizzare il modello di pagamento F24, riportando i dati indicati nella Tabella F24 - Definizione dell'accertamento.

Il contribuente puo' pagare in un'unica soluzione o, in alternativa, rateizzare le somme dovute fino a un massimo di 8 rate trimestrali di pari importo, oppure di 12 rate per somme superiori ai 51.645,69 euro.

In entrambi i casi il versamento della prima o unica rata deve essere effettuato entro il termine per presentare ricorso e la relativa ricevuta di pagamento inviata o consegnata all'Ufficio in intestazione, entro 10 giorni dal versamento. Il contribuente in caso di rateazione deve comunicare all'Ufficio in intestazione il numero di rate prescelto. Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi legali (art. 8 dlgs n. 218/1997).

Nel modello F24 devono inoltre essere indicati:

- il Codice Ufficio : T65

- il Codice Atto : ~~0000000000~~

I dati per la compilazione del modello F24 sono contenuti anche nel fac-simile allegato.

2) Definizione delle sole sanzioni con riduzione a un terzo
(Art. 17 dlgs n. 472/1997)

Se il contribuente rinuncia alla definizione agevolata dell'intero accertamento (vedi precedente punto 1), puo' comunque definire le sole sanzioni, riservandosi la possibilita' di impugnare l'accertamento solo per le maggiori imposte, fermo restando che le sanzioni gia' versate non possono essere rimborsate. In questo caso, ottiene la riduzione delle sanzioni a un terzo di quelle irrogate, a condizione che effettui il versamento entro il termine per presentare ricorso.

La sanzione da pagare non puo' essere, in ogni caso, inferiore a un terzo della somma dei minimi edittali, cioe' degli importi minimi previsti per le violazioni piu' gravi relative a ciascun tributo.

IMPORTI DOVUTI - Nella tabella che segue (Tabella F24 - Definizione delle sole sanzioni) sono indicate nel dettaglio le somme da versare per le sole sanzioni.

TABELLA F24 - Definizione delle sole sanzioni

Descrizione tributo	Codice Tributo	Importo in Euro
Sanzioni di cui al Prosp. A (*)	9601	12.527,67

(*) La somma dovuta a titolo di sanzioni e' pari a un terzo di 80.331,00 euro.
Dall'importo cosi' ottenuto vengono dedotte le somme dovute ai fini della definizione agevolata per gli anni precedenti pari a Euro 14.249,33.

Sanzione dovuta per l'anno 2007 Euro 12.527,67.

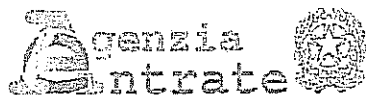
MODALITA' DI PAGAMENTO - Per versare gli importi dovuti, nel caso di definizione delle sole sanzioni, il contribuente deve utilizzare il modello di pagamento F24, riportando i dati indicati nella Tabella F24 - Definizione delle sole sanzioni.

Il versamento deve essere effettuato entro il termine per presentare ricorso e la relativa ricevuta di pagamento inviata o consegnata all'Ufficio in intestazione entro 10 giorni dal versamento.

Nel modello F24 devono inoltre essere indicati:

- il Codice Ufficio : T65

- il Codice Atto : ~~0000000000~~



DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale

In caso di definizione delle sole sanzioni e rinuncia all'impugnazione, il contribuente e' intimato ad adempiere, entro il termine di presentazione del ricorso, all'obbligo di pagamento delle somme dovute per imposte e interessi, nella misura indicata nella tabella seguente (art. 29, comma 1, lett. a, dl n. 78/2010):

TABELLA Importi intimati	
IMPOSTE	37.583,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 25/07/2012 *	5.571,80
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	5,16
TOTALE	43.159,96

* A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi ai sensi dell'art. 20 DPR n. 602/1973 da ricalcolarsi dal giorno successivo al 25/07/2012 fino alla data di versamento inclusa.

3) Mediazione, ricorso e riscossione a titolo provvisorio
(dlgs n. 546/1992 e dl n. 78/2010)

Procedimento di mediazione tributaria

Ai sensi dell'articolo 17-bis del dlgs n. 546/1992, per le impugnazioni di valore non superiore a ventimila euro, il contribuente che intende proporre ricorso e' tenuto a presentare istanza di reclamo-mediazione a pena di inammissibilita' del ricorso stesso. L'istanza puo' contenere una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Decorsi novanta giorni senza che sia intervenuto l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione con riduzione delle sanzioni al 40%, il reclamo-mediazione produce gli effetti del ricorso.

Le indicazioni di seguito riportate riguardanti il ricorso devono intendersi riferite anche all'istanza di reclamo-mediazione in quanto compatibili.

Ricorso

Il contribuente che sceglie di impugnare l'avviso di accertamento ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il calcolo dei giorni e' sospeso nel periodo che va dal 1 agosto al 15 settembre.

Se prima di presentare ricorso, il contribuente fa istanza di accertamento con adesione, il termine per l'impugnazione e' sospeso per 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

A CHI PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente deve intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale di: VICENZA, e notificarlo a:

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI - Area legale

Corso Palladio 149 Vicenza

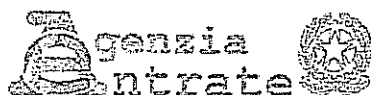
(art. 4 dlgs n. 546/1992).

La notifica puo' avvenire tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile);
- consegna diretta alla Direzione Provinciale dell'Agenzia, che rilascia la relativa ricevuta;
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale presso cui e' stato presentato il ricorso;
- le generalita' di chi presenta ricorso;
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, dl n. 98/2011);
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o delle parti;
- il rappresentante legale, se trattasi di societa' o ente;



DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 7/2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale

- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto;
- LA DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA;
- il numero dell'accertamento;
- i motivi del ricorso;
- le conclusioni, ovvero la richiesta che viene rivolta alla Commissione tributaria provinciale, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, dPR n. 115/2002);
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato e' pari o superiore a 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare e' pari o superiore a 2.582,28 euro), il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente ad una delle categorie indicate nell'art. 12, comma 2, del dlgs n. 546/1992.

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - Il contribuente, entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilit , deve costituirsi in giudizio, cio  deve depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo contenente l'originale del ricorso, nonch  del contestuale reclamo qualora proposto, se e' stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia se e' stato consegnato o spedito per posta, con attestazione di conformit  all'originale.

In caso di istanza di reclamo-mediazione, il contribuente deve costituirsi in giudizio nel termine di 30 giorni dal decorso dei 90 giorni dalla notifica dell'istanza o, se anteriore, dalla data di ricevimento del diniego o accoglimento parziale.

Il fascicolo contiene inoltre:

- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale;
- la documentazione relativa al contributo unificato;
- la fotocopia dell'avviso di accertamento, completa della documentazione relativa alla notifica;
- la nota di iscrizione a ruolo, contenente l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notificazione del ricorso.

Il soccombente in giudizio puo' essere condannato a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio e' dovuto il contributo unificato previsto dall'art. 13, comma 6-quater, del dPR n. 115/2002, in base al valore della controversia. Tale valore, determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 546 del 1992, deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

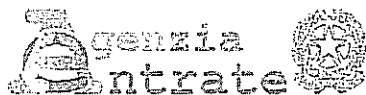
IMPORTI DOVUTI - Nella tabella che segue (Tabella F24 - Riscossione a titolo provvisorio) sono indicate nel dettaglio le somme da versare, pari a un terzo degli importi accertati per imposte e relativi interessi (art. 15 dPR n. 602/1973). In particolare, si applicano a un terzo delle imposte accertate, al netto di quelle versate, i seguenti tassi di interesse:

- dal giorno successivo a quello di scadenza del pagamento e fino al 30/09/2009 il tasso del 2,75% (art. 20 del dPR n. 602/1973);
- a partire dal 01/10/2009 e fino alla data del 25/07/2012 il tasso del 4% (art. 20 del dPR n. 602/1973).

Per ogni giorno successivo alla data del 25/07/2012 maturano gli ulteriori interessi al tasso del 4%.

TABELLA F24 - Riscossione a titolo provvisorio

Descrizione	Codice Tributo	Anno di Riferimento	Importo a debito da versare in euro
Irpef	9930	2007	11.993,67
Interessi fino al 25/07/2012(*)	9931		1.778,10



DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~12~~ 12 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~123456789012~~

Addizionale Regionale (Codice regione 21)	9942	2007	447,00
Interessi fino al 25/07/2012(**)	9943		65,27
Addizionale Comunale	9940	2007	87,00
Interessi fino al 25/07/2012(***)	9941		12,90
Spese di notifica	9400	2007	5,16

(*) A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi giornalieri, calcolati sulla maggiore Irpef accertata e pari a 1,31437 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

(**) A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi giornalieri, calcolati sulla maggiore Addizionale Regionale accertata e pari a 0,04898 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

(***) A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi giornalieri, calcolati sulla maggiore Addizionale Comunale accertata e pari a 0,00953 Euro per ogni giorno successivo fino alla data di pagamento inclusa.

MODALITA' DI PAGAMENTO - Per versare gli importi dovuti, il contribuente che presenta ricorso deve utilizzare il modello di pagamento F24, riportando i dati indicati nella Tabella F24 - Riscossione a titolo provvisorio.

Il versamento deve essere effettuato entro il termine per presentare ricorso e la relativa ricevuta di pagamento inviata o consegnata all'Ufficio in intestazione entro 10 giorni dal versamento.

Nel modello F24 devono inoltre essere indicati:

- il Codice Ufficio: T65
- il Codice Atto : ~~123456789012~~

Se il contribuente presenta ricorso e' intimato ad adempiere, entro il termine di presentazione dello stesso, all'obbligo di pagamento di un terzo degli importi dovuti per imposte e interessi, come indicato nella tabella seguente (art. 29, comma 1, lett. a, dl n. 78/2010):

TABELLA Importi intimati

IMPOSTE	12.527,67
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 25/07/2012 *	1.857,27
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	5,16
TOTALE	14.390,10

* A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi ai sensi dell'art. 20 dPR n. 602/1973 da ricalcolarsi dal giorno successivo al 25/07/2012 fino alla data di versamento inclusa.

- 4) Intimazione al pagamento
(Art. 29, comma 1, lett. a), dl n. 78/2010)

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~1234567~~/2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~1234567890123456789012~~

Se il contribuente non definisce per intero l'accertamento con le modalità indicate al punto 1) delle Avvertenze, oppure non definisce le sole sanzioni (vedi precedente punto 2), e non presenta ricorso (vedi precedente punto 3), e' intimato ad adempiere entro il termine di presentazione del ricorso, all'obbligo di pagamento delle somme dovute per imposte, interessi e sanzioni nella misura indicata nella tabella seguente:

TABELLA Importi intimati

IMPOSTE	37.583,00
SANZIONE PER INTERO	37.583,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 25/07/2012 *	5.571,80
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	5,16
TOTALE	80.742,96

* A questo importo devono essere aggiunti gli ulteriori interessi ai sensi dell'art. 20 dPR n. 602/1973 da ricalcolarsi dal giorno successivo al 25/07/2012 fino alla data di versamento inclusa.

5) Sospensione dell'efficacia dell'atto
(Art. 47 dlgs n. 546/1992 e art. 39 dPR n. 602/1973)

La presentazione del ricorso contro l'avviso di accertamento non sospende la riscossione a titolo provvisorio. Tuttavia, il contribuente che propone ricorso puo' chiedere di sospendere il pagamento delle somme dovute a titolo provvisorio per imposte e relativi interessi indicati nell'atto impugnato. Se la sospensione e' concessa e successivamente il ricorso e' respinto, il contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

La sospensione puo' essere chiesta in via amministrativa o in via giudiziale:

- sospensione amministrativa: l'istanza di sospensione della riscossione a titolo provvisorio deve essere presentata in carta semplice all'Ufficio in intestazione, che puo' disporla in tutto o in parte fino alla data di pubblicazione della sentenza della Commissione tributaria provinciale (art. 39 dPR 602/1973). L'istanza puo' essere contenuta anche nel reclamo;
- sospensione giudiziale: se il pagamento dell'avviso di accertamento puo' causare un danno grave e irreparabile, l'istanza motivata di sospensione dell'esecuzione deve essere proposta alla Commissione tributaria provinciale a cui viene presentato il ricorso, insieme a quest'ultimo oppure con atto separato. In questo caso il contribuente deve notificare l'istanza all'ufficio contro cui ha proposto ricorso e depositarla presso la segreteria della Commissione tributaria con le stesse modalita' previste per il ricorso (art. 47 dlgs n. 546/1992).

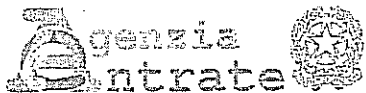
6) Accertamento con adesione
(Art. 6, comma 2, dlgs n. 218/1997)

Il contribuente se non definisce per intero l'accertamento (vedi precedente punto 1) e non presenta ricorso e istanza di reclamo-mediazione (vedi precedente punto 3), puo' presentare istanza di accertamento con adesione. Cio' gli consente di instaurare un contraddittorio con l'Ufficio, in cui sono valutati gli elementi o i dati forniti dal contribuente. In caso di adesione le sanzioni sono ridotte a un terzo.

E' possibile presentare istanza di accertamento con adesione anche se sono state definite le sole sanzioni (vedi precedente punto 2).

L'istanza va inviata o consegnata all'Ufficio in intestazione, entro il termine per presentare ricorso, in carta libera e indicando un recapito (indirizzo, anche di posta elettronica, e numero di telefono).

Il termine per presentare ricorso e' sospeso per 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza. Se il contribuente presenta ricorso (vedi precedente punto 3) rinuncia



DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~4444~~ 2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~00000000000000000000~~

automaticamente all'istanza di adesione.

7) Riesame
(Dm n. 37/1997)

Resta ferma per il contribuente la possibilita' di chiedere all'Agenzia un riesame dell'atto in autotutela. In questo modo, invita l'Ufficio a riconsiderare in tutto o in parte gli elementi e i dati alla base dell'avviso di accertamento. L'istanza di autotutela non sospende comunque il termine entro cui definire l'avviso di accertamento, presentare istanza di accertamento con adesione o ricorso.

L'istanza di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'Ufficio in intestazione.

8) Spese di notifica

Le spese di notifica di questo atto, pari a 5,16 euro, sono a carico del contribuente (decreto del Ministro delle finanze dell'8 gennaio 2001).

9) Affidamento delle somme all'Agente della Riscossione
(Art. 29 dl n. 78/2010)

Il presente atto, decorsi 60 giorni dalla notifica, e' titolo esecutivo per la riscossione delle somme di seguito indicate (art. 29, comma 1, lett. b), dl n. 78/2010).

Decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento delle somme dovute (che coincide con il termine per presentare ricorso), gli importi di seguito indicati saranno affidati all'Agente della Riscossione anche per l'esecuzione forzata con le modalita' e nei termini previsti dall'art. 29, comma 1, lett. b) e c), dl n. 78/2010. A questo punto, il pagamento dovra' essere effettuato presso l'Agente della Riscossione.

Decorsi 60 giorni dalla notifica di questo atto, in presenza di fondato pericolo per il buon esito della riscossione (art. 29, comma 1, lett. c, dl n. 78/2010), il recupero delle maggiori imposte con relativi interessi e sanzioni, puo' essere comunque affidato in carico all'Agente della Riscossione prima degli ordinari termini di affidamento, anche se il contribuente presenta ricorso.

Inoltre, all'Agente della Riscossione spetteranno l'aggio, interamente a carico del debitore, e il rimborso delle spese relative alle procedure esecutive (art. 17 dlgs n. 112/1999).

9-a) Presentazione del ricorso

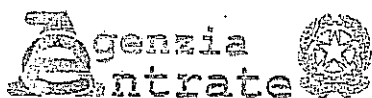
(Art. 29, comma 1, lett. a), dl n. 78/2010 e art. 15 dPR n. 602/1973)

Se il contribuente presenta ricorso e non versa le somme dovute a titolo provvisorio, gli importi indicati nella tabella seguente saranno affidati all'Agente della Riscossione, decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento:

IMPOSTE	12.527,67
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 25/07/2012	1.857,27
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	5,16
SUB TOTALE	14.390,10

A seguito dell'affidamento delle somme all'Agente della Riscossione il totale degli importi da pagare sara' maggiorato dell'aggio come di seguito indicato:

AGGIO PARI AL 9%	1.295,11
TOTALE (*)	15.685,21



DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 111/2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale

(*) L'importo TOTALE da pagare all'Agente della Riscossione sara' integrato con le seguenti somme aggiuntive:

- a) gli ulteriori interessi giornalieri calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo al 25/07/2012 e fino alla data di notifica dell'atto (art. 20 DPR n. 602/1973).
- b) gli interessi di mora calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo a quello di notifica dell'atto e fino alla data del pagamento (art. 30 DPR n. 602/1973).
- c) l'ulteriore aggio calcolato nella misura del 9% sugli importi aggiuntivi determinati nei punti a) e b).

9-b) Assenza di ricorso e definizione delle sole sanzioni
(Art. 17 dlgs n. 472/1997 e art. 14 DPR n. 602/1973)

Se il contribuente definisce le sole sanzioni e non presenta ricorso, gli importi indicati nella tabella seguente saranno affidati all'Agente della Riscossione, decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento:

IMPOSTE	37.583,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 25/07/2012	5.571,80
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	5,16
SUB TOTALE	43.159,96

A seguito dell'affidamento delle somme all'Agente della Riscossione il totale degli importi da pagare sara' maggiorato dell'aggio come di seguito indicato:

AGGIO PARI AL 9%	3.884,40
TOTALE (*)	47.044,36

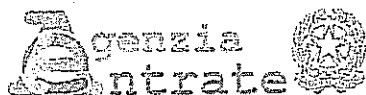
(*) L'importo TOTALE da pagare all'Agente della Riscossione sara' integrato con le seguenti somme aggiuntive:

- a) gli ulteriori interessi giornalieri calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo al 25/07/2012 e fino alla data di notifica dell'atto (art. 20 DPR n. 602/1973).
- b) gli interessi di mora calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo a quello di notifica dell'atto e fino alla data del pagamento (art. 30 DPR n. 602/1973).
- c) l'ulteriore aggio calcolato nella misura del 9% sugli importi aggiuntivi determinati nei punti a) e b).

9-c) Assenza di ricorso e mancata definizione in maniera agevolata
(Art. 29, comma 1, lett. b), dl n. 78/2010 e art. 14 DPR n. 602/1973)

Se il contribuente non definisce per intero l'accertamento in maniera agevolata, oppure non definisce le sole sanzioni, e non presenta ricorso, gli importi indicati nella tabella seguente saranno affidati all'Agente della Riscossione, decorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento.

IMPOSTE	37.583,00
SANZIONE PER INTERO	37.583,00
INTERESSI FINO ALLA DATA DEL 25/07/2012	5.571,80
SPESE DI NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO	5,16



DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA - UFFICIO CONTROLLI

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. ~~2012~~ 2012 PER L'ANNO 2007 codice fiscale ~~00000000000000000000~~

SUB TOTALE	80.742,96
------------	-----------

A seguito dell'affidamento delle somme all'Agente della Riscossione il totale degli importi da pagare sara' maggiorato dell'aggio come di seguito indicato:

AGGIO PARI AL 9%	7.266,87
TOTALE (*)	88.009,83

(*) L'importo TOTALE da pagare all'Agente della Riscossione sara' integrato con le seguenti somme aggiuntive:

- gli ulteriori interessi giornalieri calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo al 25/07/2012 e fino alla data di notifica dell'atto (art. 20 dPR n. 602/1973).
- gli interessi di mora calcolati sulle imposte a partire dal giorno successivo a quello di notifica dell'atto e fino alla data del pagamento (art. 30 dPR n. 602/1973).
- l'ulteriore aggio calcolato nella misura del 9% sugli importi aggiuntivi determinati nei punti a) e b).

Funzionario responsabile del procedimento di accertamento al quale rivolgersi per informazioni:

SENATORE DOMENICO

Corso Palladio 149

Stanza 19, piano 3, telefono 0444/338076

Il presente atto si compone di 20 Pagine

e di n. 3 allegati.

- Prospetto determinazione reddito sintetico.
- Istruzioni compilazione mod. F24.
- Relata di notifica.

Data 22/05/2012



Il capo Area P.F.E.N.C:
Rossana Filosa(*)

(*) firma su delega del direttore Provinciale (Eugenio Amilcare)

Tabella di calcolo a.i. 2007

TIPO RESIDENZA	ZONA	MQ	Mesi	QUOTA	valore	Riduzione%	Valore netto
secondaria	VENETO	48	12	100%	3.116,4	80	623,28
secondaria	VENETO	75	12	100%	4.869,38	80	973,88
Secondaria	VENETO	53	12	100%	3.441,03	80	688,21
Secondaria	VENETO	60	12	100%	5.843,25	80	1168,65
Secondaria	VENETO	90	12	100%	3.895,5	80	779,1
Secondaria	VENETO	95	12	100%	2.597,00	80	519,4
secondaria	VENETO	115	12	100%	6.167,00	80	1233,58
secondaria	VENETO	40	12	100%	7.466,88	60	2986,55
PRINCIPALE	VENETO	242	12	100%	31.423,7	0	31.423,7
secondaria	VENETO	100	12	100%	6.492,5	80	1298,5
secondaria	VENETO	62	12	100%	4.025,32	80	805,07
secondaria	VENETO	50	12	100%	3.246,25	80	649,25
secondaria	VENETO	62	12	100%	4.025,35	80	805,07
secondaria	VENETO	80	12	100%	5.194,00	80	1038,8
secondaria	VENETO	80	12	100%	5.194,00	80	1038,8
secondaria	VENETO	13	12	100%	844,03	80	168,81
secondaria	VENETO	14	12	100%	908,95	80	181,79
secondaria	VENETO	14	12	100%	908,95	80	181,79
secondaria	VENETO	20	12	100%	1.298,5	80	259,7
secondaria	VENETO	25	12	100%	1.623,13	80	324,63

TARGA	hp	ANNO	ALIMENTAZIONE	mesi	QUOTA %	valore	Riduzione%	Valore netto
CT XXXX	26	2002	BENZINA	12	100	29.647,41	40	17.788,45
AD XXXX *	26	1991	BENZINA	12	100	25.412,06	50	12.706,03

tipo	valore	Riporto da anni successivi	Disinvestimento Anni successivi	Incremento netto	Quota risparmio a.i.2006
Incrementi patrimoniali	26.000	349.500	195.000	154.500	36.100

Anno di imposta	Reddito imponibile Presunto	Reddito imponibile Presunto ridotto di 1/4	Reddito imponibile dichiarato	Possesso di redditi esenti	Reddito sintetico accertabile
2006	127.731	95.798	20.475,00	1.219,00	126.512
2007	113.743	85.307	24.245,00	2.399,00	111.344